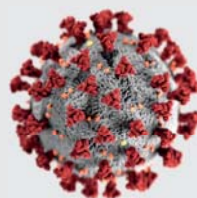




QUELLO CHE SFUGGE NEL CONTROLLO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA INDOOR



É nella conoscenza che si trovano le risposte alle difficoltà.

Oggi le notizie stanno mostrando un mondo che non volevamo guardare. Quella finta bolla in cui pensavamo di poter far tutto, senza tener conto delle conseguenze, è svanita.

Siamo il risultato di scelte superficiali che rincorrono l'apparenza, dimenticandosi della sostanza più elementare che ci tiene in vita.

L'aria che entra ed esce dai nostri polmoni non è più qualcosa di invisibile. Adesso ci stiamo accorgendo veramente di essere un tutt'uno con gli ambienti in cui viviamo.

Imparando che respirare aria pulita è l'unica cura per un futuro sano.

Giancarlo Plebani, CEO

BASTA SCORCIATOIE LA QUALITÀ DELL'ARIA VA TRATTATA

Al giorno d'oggi non viene colto il focus legato alla qualità dell'aria indoor.

La qualità dell'aria all'interno degli ambienti vissuti deve essere trattata affinché non proliferino batteri, muffe, virus ed altri agenti patogeni.

Oggi, non correttamente, si pensa che per migliorare la qualità dell'aria sia sufficiente installare un sistema di ricambio aria o realizzare case in alta classe energetica, non pensando a come viene vissuto un ambiente e cosa succede nelle normali attività giornaliere.

Quasi sempre, o comunque molto spesso, le pulizie vengono affidate a prodotti/elettrodomestici e non a sistemi/impianti permanenti.

É assurdo come nel terzo millennio, in fase di progettazione, si privilegi il design: vengono costruiti palazzi alti più di mille metri, dalle forme disparate e materiali dall'estetica ricercata.

L'attenzione di oggi va posta sulla totale mancanza di sistemi permanenti per la pulizia quotidiana degli ambienti.



L'assenza di una normativa fa sì che la prescrizione possa realizzare progetti di piccole e grandi dimensioni tralasciando elementi essenziali come la pulizia profonda degli ambienti.

Ma, dove non arriva il legislatore, dev'esserci la sensibilità, la lungimiranza e il buon senso.

L'impianto di aspirapolvere centralizzato rappresenta oggi l'unico vero sistema permanente ed efficace per le pulizie quotidiane e approfondite di un ambiente.

Gli accessori ed elettrodomestici, più o meno validi, rappresentano solamente un palliativo e soprattutto rigettano nell'ambiente le micropolveri rilasciate dal motore, sia esso a filo o a batteria.

Fino a quando si continuerà a costruire senza preoccuparsi di come verranno puliti gli ambienti sarà inevitabile ricorrere a soluzioni poco efficaci e per nulla salubri.



PROGETTARE CORRETTAMENTE AMBIENTI SALUBRI

LA NUOVA SFIDA PER VIVERE MEGLIO

Ci siamo preoccupati di vivere e lavorare in luoghi confortevoli ed esteticamente migliori, rispetto a quelli dei nostri nonni. Poi ci siamo accorti che per farlo, stavamo (e stiamo) impoverendo il pianeta, prosciugandolo di tutte le sue risorse naturali, inquinandolo e rendendolo un posto invivibile per tutti. E così, abbiamo cominciato a preoccuparci di risparmiare energia e di consumare meno.

Oggi dobbiamo vincere una nuova sfida. Dobbiamo chiedere, ottenere e lavorare, per vivere in edifici salubri. È arrivato il momento di eliminare polveri e micropolveri, che alimentano gli acari e sono la causa principale delle nostre allergie. Ma dobbiamo anche eliminare i pollini. E non potendolo fare all'esterno, almeno lo faremo all'interno. Dobbiamo ridurre al minimo gli agenti interni inquinanti, come la formaldeide oppure muffe, agenti micotici (i funghi) e virus che infestano i luoghi chiusi, dove ormai l'uomo passa il 90% della sua vita*.

**Dati dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.*



INQUINAMENTO INDOOR E COVID-19

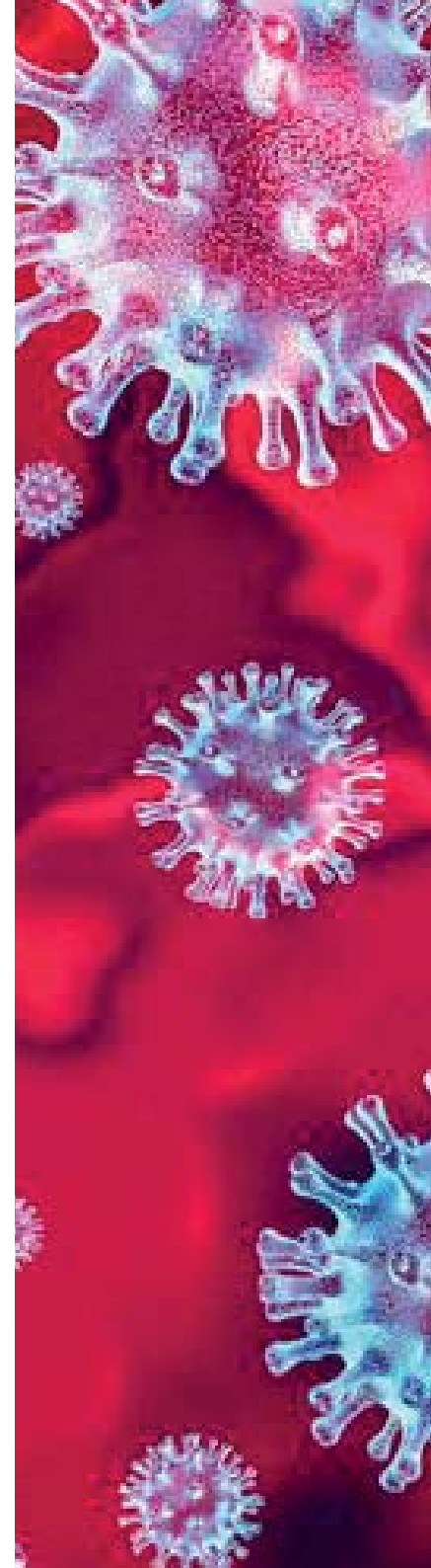
L'emergenza sanitaria causata dal coronavirus COVID-19 del 2020 ha riacceso con forza, sin da subito, la necessità di rivedere e accelerare i protocolli riguardo la qualità dell'aria indoor, rimasti sopiti dalla carenza progettuale e che oggi reclamano tutta l'irresponsabilità per la mancata adozione di misure atte a prevenire e coadiuvare una pandemia di questa portata.

Se è vero che il contrasto alla malattia è affidato alla medicina, è altrettanto vero che le prime misure di contenimento sono quelle legate alla pulizia, igienizzazione e sanificazione degli ambienti.

In questa direzione, l'Istituto Superiore della Sanità ha pubblicato il RAPPORTO N°5/2020 INDICAZIONI AD INTERIM PER LA PREVENZIONE E GESTIONE DEGLI AMBIENTI INDOOR IN RELAZIONE ALLA TRASMISSIONE DELL'INFEZIONE DA VIRUS SARS-COV-2, in cui riporta:

*Nei diversi edifici e ambienti in cui si svolgono una molteplicità di attività e funzioni (come le abitazioni, gli uffici, le strutture sanitarie, le farmacie, le parafarmacie, le banche, le poste, i supermercati, gli aeroporti, le stazioni e i mezzi di pubblici) è utile promuovere processi che permettano di acquisire comportamenti e misure di prevenzione della salute.**

**Rapporto dell'Istituto Superiore della Sanità*



INQUINAMENTO INDOOR E COVID-19

Raccomandando

*Per le pulizie quotidiane delle abitazioni [...]Quando i materiali o gli arredi non possono essere lavati (es. tappeti, moquette e materassi), utilizzare per la pulizia elettrodomestici che non comportino la diffusione di schizzi e spruzzi caldi durante la pulizia (es. a vapore) che potrebbe aerosolizzare nell'aria eventuali sostanze tossiche, allergeni e microrganismi patogeni che potrebbero essere inalati dai soggetti esposti.**

E aggiungendo

*Per le pulizie professionali dei luoghi di lavoro gli addetti/operatori professionali che svolgono le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) devono correttamente seguire le procedure.**

**Rapporto dell'Istituto superiore della Sanità*

IL CORONAVIRUS È TRASPORTATO DAL PARTICOLATO ATMOSFERICO

A poco più di un mese dalla pubblicazione di un Position Paper sulla “Valutazione della potenziale relazione tra l’inquinamento da particolato atmosferico e la diffusione dell’epidemia da Covid-19”, la Società Italiana di Medicina Ambientale (Sima) annuncia che il coronavirus SARS-Cov-2 è stato ritrovato sul particolato (PM).

Il termine particolato si riferisce anche a sostanze come il pulviscolo atmosferico e le polveri sottili: si tratta di elementi che hanno una dimensione molto ridotta, che va da pochi nanometri fino a poco più di 500 micron.

I danni del particolato sull’organismo e sull’ambiente dipendono dalla sua composizione chimica. Se le particelle si fermano nelle vie respiratorie possono essere causa di tumori e forme teratogene oltre alla trasmissione di virus e batteri. Sui vegetali tali particelle interferiscono con la fotosintesi, mentre sugli edifici corrodono i materiali e ne riducono la durata.

“Questa prima prova apre la possibilità di testare la presenza del virus sul particolato atmosferico delle nostre città nei prossimi mesi come indicatore per rilevare precocemente la ricomparsa del coronavirus e adottare adeguate misure preventive prima dell’inizio di una nuova epidemia”, anticipa il professor Alessandro Miani, presidente della Sima.

Risulta quindi evidente l’importanza di effettuare la pulizia dell’ambiente senza spostare polvere e senza rimettere in circolo le micropolveri.



OSPEDALI E SALUBRITÀ AD OGGI SONO ANCORA LONTANI

Grande interesse suscitano da tempo le analisi della qualità dell'aria indoor nelle strutture sanitarie, sia ospedaliere che residenziali, proprio per le loro possibili correlazioni con eventuali alterazioni patologiche generate dalla permanenza in ospedale, sia nei pazienti che negli operatori sanitari.

Diversi studi dimostrano che la sanificazione ambientale può essere migliorata in media fino all'82% con una riduzione del 68% del rischio di contaminazione da microrganismi sugli oggetti ad alto rischio. Inoltre è stato dimostrato che il miglioramento della sanificazione di routine porta ad una diminuzione del 40% della trasmissione dei virus.

Appare evidente che è necessaria una riorganizzazione dei sistemi di pulizie e mantenimento dell'aria indoor.

Nonostante il riassetto e il mantenimento quotidiano degli ambienti è la metodologia a fare la differenza.



RSA, SCUOLE E ASILI

I risultati del primo studio europeo sui disturbi respiratori degli ospiti più anziani delle residenze sanitarie assistenziali (RSA), confermano la relazione tra l'esposizione degli alti livelli di PM 10 e NO2.

Il corpo diventa più suscettibile ai danni causati dall'inquinamento indoor. **Le strutture dovrebbero iniziare a preoccuparsi e agire per limitare l'inquinamento indoor e le fonti di trasmissioni.**



Negli ultimi decenni l'attenzione del mondo scientifico ha convalidato la connessione tra le problematiche di salute e la salubrità degli ambienti confinati e nelle scuole: il fenomeno è da "codice rosso".

L'apparato respiratorio rappresenta, infatti, la porta d'ingresso di vari contaminanti indoor aerodispersi; si tratta soprattutto di prodotti della combustione, virus, batteri, funghi ecc.

I capisaldi della pulizia sono, quindi, affermati e condivisi dall'intera comunità medicoscientifica per prevenire e migliorare la qualità degli ambienti indoor.

UFFICI

LAVORARE NEL BENESSERE

In ambienti come gli uffici è molto importante, per la salute e la sicurezza dei lavoratori, una corretta progettazione dell'ambiente e della postazione di lavoro.

Un posto di lavoro ben concepito garantisce il benessere lavorativo e di conseguenza un buon rendimento del lavoratore.

I fattori negativi o dannosi per la salute si possono eliminare adottando adeguate misure tecnico organizzative.

In particolare il livello della qualità dell'aria negli uffici deve essere tale da garantire l'assenza di agenti inquinanti noti in concentrazioni tali da arrecare danno alla salute o causare condizione di malessere per gli occupanti, e questo avviene assicurandosi che venga effettuata la corretta pulizia dei luoghi di lavoro.

Per garantire una pulizia profonda degli ambienti e una qualità dell'aria ottimale è necessario espellere all'esterno dell'edificio le micropolveri aspirate durante le operazioni di pulizia.



IL SISTEMA DI PULIZIA INTEGRATO

Lo si impara sin da piccoli, lo sporco attira germi e batteri. Più o meno lo spiegavano così sui libri di scuola. Così come sappiamo che l'igiene è fondamentale per prevenire le malattie.

Ecco perchè è fondamentale adottare un ciclo virtuoso in tutti i luoghi che frequentiamo. La recente quarantena forzata, ha mostrato tutto il nervosismo di vivere confinati a lungo. L'uomo è un essere sociale e, in quanto tale, deve rispettare il suo imprinting.

Proprio per questo, non possiamo più permettere di vivere gli ambienti, compresa la propria abitazione, con la paura.

TRATTARE LA QUALITÀ DELL'ARIA

L'aria non è
qualcosa di astratto
ma linfa vitale

PROGETTARE USANDO IL BUON SENSO

Se non c'è la legge, fallo tu!
Mettiamo al centro la salute
nei progetti pubblici e privati

VIVERE SALUBRE

Tutti ne abbiamo diritto.
Non accettiamo
compromessi,
è la nostra esistenza

UN FUTURO LIBERO DA PERICOLI

Un mondo sano.
Costruiamo un domani
migliore per noi
e i nostri figli

FORMAZIONE SALUBRE

Questo documento è stato redatto partendo dall'ispirazione di oltre 25 anni di esperienza in progettazione e produzione di sistemi integrati di aspirazione.

Esperienza condivisa attraverso diverse collaborazioni con esperti in edificio salubre e attraverso lo studio e le continue ricerche delle pubblicazioni dell'Istituto Superiore della Sanità.

Per conoscere meglio tutti gli aspetti legati alla progettazione di edifici salubri, iscriviti ai nostri corsi online che si prefiggono l'obiettivo di fornire gli strumenti utili alla progettazione ed esecuzione di impianti integrati.*







<https://sistemair.it/edificio-salubre>

**I contenuti dei corsi sono fruibili a seguito di iscrizione e il numero di partecipanti sarà circoscritto ad un massimo di 10 utenze a corso.*





Sistem Air Group
27020 Gravellona Lomellina (PV) ITALIA- Via Cilavegna, 53
GPS: N: 45° 19' 28" ; E: 8° 45' 32"
Tel. + 39 0381 650082- Fax +39 0381 650120- info@sistemair.it

Follow us     +39 340 4090146 [sistemair.it](https://www.sistemair.it)- chat on line 